

Banca Popolare Valsabbina, 100 milioni di raccolta in Trentino

Bilancio 2017 in calo a causa della revisione dei crediti deteriorati e del fondo salva banche, ma l'istituto di credito che opera a cavallo di tre regioni ha numeri complessivamente positivi

di Aldo Pasquazzo

STORO

Il documento economico proposto e approvato dai soci sabato 14 aprile a Brescia in occasione dell'annuale assemblea dalla banca popolare Valsabbina ha subito, nel 2017, delle flessioni pari a 5,821 milioni di euro. Tale arretramento era in principal modo dovuto ad ulteriori rettifiche prudenziali su crediti deteriorati nonché 5,5 milioni necessari per mettere a riparo altri istituti di credito sottoposti a sofferenze. Ma a confortare quanti operano o si riconoscono nella fondazione creditizia lombarda e trentina da rilevare che sia la raccolta come pure risparmi e impieghi sono invece andati bene. Tutto questo lo si deduce analizzando quanto confermato al Gran Teatro Morato di Via San Zeno di Brescia dal presidente Renato Barbieri in occasione dall'annuale assise davanti ad un auditorium strapieno di gente.

«Le tre filiali (Storo, Lodrone e Baitoni di Bondone) hanno mostrato nel suo insieme una buona tenuta. In Trentino - aggiun-



La sede di Storo della Banca Popolare Valsabbina: in Trentino conta 2.500 correntisti e 100 milioni di raccolta

ge in proposito Paolo Gesa direttore dell'area Business - abbiamo oltre 2.500 correntisti, 2.000 soci, gestiamo 100 mln di raccolta e affidiamo a imprese e famiglie del territorio qualcosa come 55 mln».

L'esercizio 2017 nel suo insieme ha registrato una lieve perdi-

ta per effetto di alcune svalutazioni non ricorrenti legate al salvataggio delle banche in crisi (per quasi 6 mln) e ad ulteriori svalutazioni prudenziali sui crediti deteriorati (7 mln in più dell'anno scorso). Tale risultato non intacca minimamente la solidità della banca che ha registra-

to per tutti i principali indicatori di bilancio una crescita significativa. Il 2018 è partito bene e ci aspettiamo un risultato soddisfacente per i nostri soci il cui consenso è stato di 1.551 voti a favore, 40 contrari e due astenu-

ti. Comunque già nei primi mesi

di quest'anno si stanno registrando risultati che si possono considerare incoraggianti. Contro alla mano emerge che dentro l'intera realtà Valsabbina si riscontra pur sempre un notevole incremento della base di clientela, un deciso miglioramento della qualità del credito e la conferma di una solidità patrimoniale. «Tali riscontri - ha detto il presidente Renato Barbieri - sono riconducibili in buona parte alle nuove linee di business e all'azione praticata dalle stesse filiali che tra Lombardia, Veneto e Trentino ammontano a ben 70 filiali, 50 delle quali operative sul bresciano, otto nel veronese, due dentro il quadrilatero lombardo e tre nella zona di Storo i cui dipendenti, al servizio dei complessivi 100 mila clienti, risultano in tutto 561 di cui 100 giovani che noi consideriamo un vero e proprio patrimonio». Altre voci hanno riguardato il patrimonio che nel suo complesso ammonta a 382 milioni di euro. Sempre per quanto concerne gli impieghi c'è stata una crescita di ben 10,1% rispetto al 31 dicembre 2016.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

TENNA

Sportello linguistico in biblioteca

Si rinnova lo sportello linguistico gratuito di tedesco a cura della prof.ssa Francesca Micheli, organizzato dalla Biblioteca intercomunale di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna. E' rivolto agli studenti della scuola media e del biennio della scuola superiore, con precedenza ai residenti del Comune di Tenna, e agli adulti interessati a iniziare o a migliorare la propria conoscenza linguistica. Lo sportello si tiene ogni lunedì dalle 16 alle 17 e dalle 17 alle 18, previa prenotazione al numero 0461-700046 o scrivendo alla mail tenna@biblio.infotn.it. (g.f.)

PERGINE

Aiuto compiti al centro #Kairos

L'attività del centro Giovani #Kairos prosegue con l'interessante supporto per gli studenti. Ogni lunedì alle 17 vi è infatti l'aiuto compiti e lo spazio studio. (g.f.)

PERGINE

Al centro giovani si gioca a ping pong

L'attività del centro Giovani #Kairos spazio anche nel ping pong. Lunedì dalle 17.30 sarà possibile giocare e allenarsi con Marcello della polisportiva Oltrefersina. (g.f.)

LO SPETTACOLO DI GRAMICCIOLI A CAVALESE

Il caso vaccinazioni sul palco con «Il Decreto»

CAVALESE

È arrivato anche in Trentino, e precisamente al Palacongressi di Cavalese, la pièce teatrale «Il decreto», monologo teatrale di David Gramiccioli, giornalista, inviato di guerra, narratore teatrale, autore delle sue stesse opere, già Premio Diritti Umani che ha raccontato la storia del decreto Lorenzini su organizzazione del Gruppo «Liberi di scegliere Fiemme» e dell'Associazione «Vaccinare informati», con la Compagnia del Teatro Artistico d'Inchiesta, con la regia di Ange-

la Turchini, «In ricordo di Giorgio Tremante». Venerdì 13 aprile, alle 21, nell'auditorium Vittorio Micheletti gremita di pubblico, ha avuto luogo uno degli eventi che maggiormente ha scosso il nostro Paese nel 2017 è senza dubbio stata l'approvazione del decreto. Come hanno avuto modo di sottolineare i rappresentanti delle due associazioni organizzatrici dell'evento, «fin da subito sono emerse due «verità»: quella ufficiale, accompagnata da allarmismi e statistiche, e quella che ha innescato un fortissimo movimento di opi-

nione pubblica compatto e motivato, che si è sviluppato fuori da dinamiche di tipo politico o sociale, e che ha portato anche a riflettere in maniera critica sul rapporto tra Stato e cittadini». Nella sua opera teatrale, Gramiccioli si è spinto oltre il sipario di queste vicende, che hanno occupato spazio su giornali e tv, raccontando la «vera storia» del Decreto. Un racconto che parte da lontano, nel 2009, e che in oltre due ore si è sviluppato in un intreccio di fatti e accadimenti, sia nazionali che internazionali, che hanno poi portato alla defi-



Un momento dello spettacolo teatrale dedicato alle vaccinazioni

nitiva approvazione. «Delle domande nascono mentre si osservano i fatti: perché affidare l'obbligatorietà ad un decreto legge visto che non erano in corso epidemie e quindi mancavano gli elementi essenziali, quali la necessità e l'urgenza? Perché non

rispettare il principio di prevenzione? Perché non fare delle buone dosi per permettere a chi già aveva contratto alcune malattie, di vaccinarsi per le altre? Ed ancora: Perché medici e scienziati che hanno contestato il decreto sono stati radiati o allontanati

dalla comunità scientifica? Perché mantenere una legge definita «anticostituzionale e illegittima» da diverse personalità simbolo della giustizia e della democrazia, come il giudice Ferdinando Imposimato, scomparso di recente, e il magistrato Paolo Maddalena? Ed ancora perché la stampa ha censurato posizioni diverse da quella ufficiale e manifestazioni con decine di migliaia di persone, come quella di Pesaro? Perché soprattutto non lasciare la libertà? Queste ed altre domande - ha rimarcato Gramiccioli - rimangono allo spettatore. Lo spettacolo, che ha già toccato 11 piazze italiane, ha riempito ovunque i teatri richiamando oltre 4.200 spettatori è risultato l'unico a svolgersi in Trentino-Alto Adige, con promotori dell'iniziativa trentina, come ricordato in premessa, l'Associazione «Vaccinare Informati» e il gruppo spontaneo «Liberi di scegliere Fiemme». (gp.c)

COMUNE DI FIAVE' (TN)
AVVISO PRELIMINARE AL PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E CARTOGRAFICO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI FIAVE'

L'amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 37, comma 1, della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 sta procedendo alla Variante del Piano Regolatore Generale del Comune di Fiave', adeguando il nuovo strumento urbanistico alle novità introdotte dalla L.P. 04.08.2015 e ss.mm. e dal nuovo Regolamento urbanistico - edilizio provinciale. Il presente avviso viene esposto all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi (fino al 11 maggio 2018 compreso), chiunque può presentare proposte in forma scritta con chiare indicazioni coerenti con lo scopo della presente variante ai fini meramente collaborativi e pertanto non vincolanti per l'Amministrazione Comunale. Decorso il periodo di pubblicazione, il Comune provvederà al proseguimento del procedimento di variante.

F.TO IL SINDACO
Angelo Zambotti

Trial, Rode a Motor: positiva la prima gara

Gli atleti fassani hanno partecipato alla trasferta di San Pietro Mussolino per il trofeo Triveneto



Gli atleti fassani del moto club Rode a Motor

FASSA

Domenica 8 aprile con la prima tappa del campionato triveneto a San Pietro Mussolino (Vicenza), è iniziata la stagione del trial nel Nord Est italiano e anche per gli atleti fassani del moto club Rode a Motor attivo in valle, soprattutto nel centro valle, da più di dieci anni.

Quest'anno le novità del Moto club sono numerose. Prima di tutto il numero dei «trialisti» è aumentato e quest'anno gli iscritti fassani al campionato triveneto sono ben cin-

que: Alex Depaul (campione triveneto trial nel 2011 e nel 2016) nella categoria Tr3; Stefano Cincelli nella Tr4; Mirco Lorenz e Simone Pezzei nella Member Amatori.

Oltre a ciò, quest'anno è stata acquistata una nuova divisa con i colori della bandiera ladina: blu, bianco e verde e anche il furgone è nuovo con le grafiche del Generale Lee della serie tv americana Hazzard.

In questa prima prova i fassani hanno portato a casa già i primi risultati: Depaul con la sua GasGas ha chiuso 5° della Tr3 e Cincelli con la Sherco è

arrivato 14° della Tr4.

Il campionato triveneto proseguirà a maggio a Pietramurata di Trento; a giugno ad Alcenago di Verona, a luglio a Baselga di Pinè o a Molina di Fiemme e anche una tappa a Assizzi di Udine, a settembre a Gonars di Udine e in ottobre a Pozza di Fassa con l'organizzazione del Moto club Rode a Motor.

Nei prossimi mesi, fino in autunno, l'Associazione fassana riprenderà l'attività di bike trial dedicata gli appassionati più piccoli, già numerosi gli altri anni. (v.r.)